Insider Sicily
TOURS & EXPERIENCES

Borghi, tesori, tradizioni, esperienze

PRENOTA IL TUO PROSSIMO VIAGGIO SU:

www.insidersicily.com

4 VIA BARONE DI S. GIUSEPPE, 19

Chiesa di San Pietro

Quasi settecento anni di storia...

La chiesa di San Pietro Apostolo è una delle più antiche di Alcamo, come risulta da un documento del 1367. Annessa a un orfanotrofio femminile nel 1631, fu riedificata a metà Seicento e ristrutturata nel 1742 su progetto dell'architetto trapanese Giovanni Biagio Amico con un'elegante serie di stucchi. Il tetto, crollato con il terremoto del 1968, è stato rifatto circa vent'anni fa; possiede un bel portale del 1649. Oggi i locali sono gestiti dall'IPAB (Istituzione pubblica di assistenza e beneficenza: Opere Pie Pastore e San Pietro) .

Sabato
e Domenica
ore 10-12.30 e 15-17.30

30 MIN

5 CASTELLO DI CALATUBO

Cuba delle Rose

La cisterna araba meraviglia d'ingegneria

La Cuba delle Rose è una cisterna araba che risale a circa mille anni fa, a circa 300 metri dal castello di Calatubo. Ha resistito al passare dei secoli, e ancora oggi raccoglie le acque di una sorgente; è un'opera molto importante dal punto di vista archeologico e architettonico, unica nel suo genere in Sicilia: era la fonte di rifornimento d'acqua per gli abitanti del distretto medievale di Calatubo. La vicina sorgente veniva convogliata per mezzo di un sistema di condutture di origine araba che, grazie a delle pendenze, faceva affiorare l'acqua nel serbatoio. È un luogo di antiche leggende.

Sabato
e Domenica
ore 10-12.30 e 15-17.30

30 MIN

6 PIAZZA IV NOVEMBRE, 4

Museo di Arte sacra

I tesori delle tante chiese scomparse

Il museo di arte sacra della Basilica di Santa Maria Assunta, nel centro storico di Alcamo, nasce con l'intento di valorizzare l'importante patrimonio storico ed artistico proveniente non solo dai depositi della Basilica, ma anche da chiese, conventi e monasteri soppressi. Il museo si sviluppa tutto a piano terra, e ospita dipinti, sculture, argenti (calici, pissidi, ostensori, reliquari, vassoi, incensieri, navette, acquamanili, brocche, pastorali, candelabri, corone, campanelli, carteglorie, crocifissi, teche, vasi), messali, antifonari, presepi, ceroplastiche, sacri paramenti.

Sabato
ore 10-12.15 e 15-17.15
Domenica
ore 11-12.30 e 15-17.15

45 MIN in parte

7 VIA COMMENDATORE NAVARRA, 73

Museo strumenti musicali

Suoni dal mondo nell'antica cappella

Dal 2014 Alcamo ospita il Museo degli strumenti musicali multietnici di Fausto Cannone, nato dalla raccolta del cantautore, compositore e poeta alcamese che, nell'arco della sua vita e durante i suoi viaggi, raccolse un'impressionante mole di strumenti musicali di ogni epoca. Dal 2018 la preziosa collezione ha trovato la sua sede definitiva presso l'ex chiesa di San Giacomo De Spada. Oltre 220 strumenti dall'intero globo con alcuni "pezzi" di elevata maestria artigianale. La cappella che ospita il museo risale al XIV secolo.

Sabato
e Domenica
ore 10-12.15 e 15-17.15

45 MIN

Esperienze

1. TORRE DE BALLIS
VIAGGIO NEL TEMPO TRA MUSICA, ARTE E STORIA
Siamo a palazzo De Ballis, dove gli stessi proprietari accoglieranno i visitatori e li condurranno alla sala delle giare dove verranno raccontati usi e consuetudini dei casali agricoli. Quindi si salirà al piano nobile, tra arredi d'epoca, arte e musica. Da un'antica scala si raggiungerà la Torre medievale, perfettamente conservata dove la modernità passerà attraverso l'arte contemporanea. Dopo una degustazione di vini e olio del territorio, gli ospiti lasceranno la Torre con un piccolo cadeau di olio biologico, produzione della casa.
Via Mariano De Ballis, 25 / Sabato alle 16 e 17.30, Domenica 2 e 9 Ott. alle 11, 16 e 17. 30, Domenica 16 alle 16 e 17,30 / Durata: 1 ora / Contributo: 10€

Passeggiate

1. ALLA SCOPERTA DI MONTE BONIFATO
Un itinerario tra archeologia e natura, all'interno della riserva naturale orientata Bosco d'Alcamo, presso il Monte Bonifato. Il trekking partirà lungo il sentiero Panoramica est, che conduce all'area archeologica dell'abitato pluristratificato, dal periodo proto-elimo fino all'età federiciana. Si proseguirà nella Riserva fino alle cisterne di epoca basso medioevale, per raggiungere la cima (826 s.l.m.), fino ai ruderi del Castello dei Ventimiglia, e della Torre Saracena. *Abbigliamento da trekking (acqua, cappello e scarpe adeguate).*
Via per Monte Bonifato, 123 - Alcamo (Spiazzale antistante "La Funtanazza") / Domenica 9 e 16 ott. ore 10 / durata: 2h 30min / Contributo: 6€

2. URBAN TREKKING: DAL CASALE ALLA CITTÀ
Un itinerario tra le antiche vie della città per raccontarne la storia, dalle origini ai giorni nostri. Dall'impianto urbanistico si potrà notare l'evoluzione dell'abitato, da Casale Alqamah (con vicoli ciechi e impianto circolare) fino allo schema ortogonale, a scacchiera che caratterizzerà il centro storico dal 1200 in poi. Passando per il Castello dei Conti di Modica, si proseguirà fino a piazza Ciullo ammirando palazzi di epoca barocca, torri e chiese di gusto gotico catalano, chiaramontano, neoclassico. Si consigliano scarpe comode.
Via L. Capuana, 1, Alcamo (si consiglia di parcheggiare a Piazza Bagolino) / Sab. 1 Ott. ore 10; Dom. 2 Ott. ore 15; Sab. 15 Ott. ore 15 / durata: 1h 30min

ENGLISH VERSION ON LEVIEDEITESORI.COM

LE VIE DEI TESORI

SICILIA SEESICILY

Alcamo

TRE WEEKEND ALLA SCOPERTA DI ARTE, MISTERO, SCIENZA E NATURA **1/16 OTTOBRE** 2022

MAIN SPONSOR
UniCredit
Camera dei deputati
MINISTERO DELLA CULTURA
Unione Europea
POR FESR SICILIA 2014-2020 azione 6.8.3
USR SICILIA
CITTÀ di ALCAMO

LE VIE DEI TESORI

Alcamo

Tre weekend (sabato, domenica) dall'1 al 16 ottobre 2022

La "città opulenta e gioconda" descritta dall'imperatore Carlo V nel 1535, affonda le sue radici nell'antichità tra misteriosi elimi, romani e bizantini; con gli arabi guadagna il nome di Alqamah ed il grado di casale, e sotto Federico III di Aragona diventerà città. "Vasto casale con terre da seminare e ubertose" secondo Idrisi, dopo il 1184, durante la prima signoria di Alcamo, iniziata con la famiglia normanna dei Tragna nel 1077, l'antico casale Alkamah si trasforma in borgo medievale. In seguito passa ai Peralta, conti di Caltabellotta, e poi ai Chiaramonte che completarono il castello. Quando Andrea Chiaramonte viene accusato di tradimento da re Martino, i beni di famiglia sono spezzettati e Alcamo va ai Conti di Modica, a cui apparterrà fino al 1812. Nel 1860 è in prima fila per il riscatto dell'isola e aprirà le porte a Garibaldi. Il castello fu attaccato più volte, anche dal pirata Barbarossa, fu abbandonato e dimenticato fino al 1828 quando passò al Comune, ospitando uffici, carcere, stalla, fino al suo restauro, vent'anni fa. Oggi Alcamo è città di vino e arte, con un centro storico ricco ed elegante, e ha un polmone verde nella Riserva Bosco d'Alcamo. È tutta da scoprire ed è al suo debutto nelle Vie dei Tesori.

I luoghi

1 CASTELLO DEI CONTI DI MODICA
PIAZZA DELLA REPUBBLICA

2 CASTELLO DI CALATUBO
CASTELLO DI CALATUBO

3 CHIESA MADRE
PIAZZA IV NOVEMBRE, 4

4 CHIESA DI SAN PIETRO
VIA BARONE DI S. GIUSEPPE, 19

5 CUBA DELLE ROSE
CASTELLO DI CALATUBO

6 MUSEO DI ARTE SACRA
PIAZZA IV NOVEMBRE, 4

7 MUSEO STRUMENTI MUSICALI
VIA COMMENDATORE NAVARRA, 73

Info

COME PARTECIPARE

VISITE NEI LUOGHI

Per partecipare alle visite guidate nei luoghi basta acquisire il coupon on line su www.leviedeitesori.com o nell'infopoint turistico, Chiesa San Nicolò Di Bari - Corso VI Aprile, 60, Alcamo. Sabato e domenica dalle 10 alle 18

Un coupon da **18 euro** è valido per **10 visite**
Un coupon da **10 euro** è valido per **4 visite**
Un coupon da **3 euro** è valido per un **singolo ingresso**

I coupon non sono personali e possono essere utilizzati da più persone, anche simultaneamente in posti diversi, fino a esaurimento del loro valore.
I coupon sono validi nelle città della stessa provincia. Per tutte le visite è consigliata la prenotazione on line su www.leviedeitesori.com. Se non prenoti, potrai partecipare solo se ci sono ancora posti disponibili. A tutti coloro che acquisiranno i coupon on line (da 10, da 4 o da 1 visita), verrà inviato per mail un tagliando dotato di un codice QR, come una carta d'imbarco. Se non prenoti, dovrai esibire questo tagliando agli ingressi. Se prenoti, riceverai per mail anche un altro tagliando con luogo/data/orario di prenotazione che dovrai presentare agli ingressi.

PASSEGGIATE/ESPERIENZE

Le esperienze e le passeggiate prevedono contributi di valore differente e vanno prenotate on line su **www.leviedeitesori.com** contestualmente al pagamento del contributo previsto. A tutti coloro che prenoteranno verrà inviato un tagliando con i dati (luogo/data/orario) riassuntivi della prenotazione che dovrà essere esibito al punto di raduno. Chi non ha prenotato potrà partecipare se i posti non sono tutti prenotati.

AVVERTENZE

Il programma potrebbe subire variazioni causate da ragioni di forza maggiore. Per aggiornamenti consultare il sito www.leviedeitesori.com (Ultimora). Sono esentati dal contributo solo i bambini sotto i 6 anni e gli accompagnatori di persone con disabilità e le guide turistiche autorizzate in servizio.
A meno che l'attività non sia annullata dall'organizzazione, i coupon non vengono rimborsati in caso di cattivo tempo. I coupon non utilizzati non vengono rimborsati.
I coupon sono donazioni per contribuire ai costi della manifestazione. L'importo speso è detraibile dalla dichiarazione dei redditi come contributo alle organizzazioni non lucrative di utilità sociale.

CENTRO INFORMAZIONI

☎ **091 8420004** (dalle 10 alle 18)

PARTNER

Chiesa Madre
Basilica "Santa Maria Assunta"

1 PIAZZA DELLA REPUBBLICA (INGRESSO LATO TEATRO EURO)

Castello dei conti di Modica

Il maniero conteso dai potenti nei secoli

Palcoscenico delle lotte tra i potenti dell'epoca, il castello dei conti di Modica fu costruito dai Peralta e completato dai Chiaramonte. Alla ribellione di Andrea Chiaramonte il castello passò ai Cabrera, conti di Modica, ai quali appartenne fino al 1812. Nel 1535 vi soggiornò l'imperatore Carlo V. Subì numerosi attacchi, persino nel 1534 dal pirata arabo Barbarossa, ma anche degli stessi alcamesi. Profondamente degradato, il castello passa nel 1828 al Comune e viene adibito a uffici, carcere, stalla. Restaurato nel 2000 e nel 2010, è sede dell'Enoteca regionale della Sicilia Occidentale.

Sabato
e Domenica
ore 10-12 - 15-17

60 MIN

2 CASTELLO DI CALATUBO

Castello di Calatubo

La roccaforte arrampicata sulla roccia

Chiunque percorra l'autostrada Palermo-Trapani non può non notare il castello di Calatubo: arrampicato su una roccia calcarea, inaccessibile da tre lati, domina con la sua altezza tutto il territorio. Sorge su un insediamento e una necropoli elima, ma il castello risale a prima del 1093. A partire dal Medioevo ebbe un importante ruolo strategico: faceva parte della linea di torri e forti lungo la costa. Nel 1338 fu assegnato a Raimondo Peralta, conte di Caltabellotta. Poi baglio agricolo, è stato semidistrutto dal terremoto del Belice. La visita è un'occasione imperdibile.

Sabato
e Domenica
ore 10-12 - 15-17

60 MIN

3 PIAZZA IV NOVEMBRE, 4

Chiesa Madre

Il Pantheon delle famiglie alcamesi

Nel 1332 gli abitanti dell'antico quartiere di San Vito si spostarono vicino al castello dei Conti di Modica, venne costruita una nuova chiesa Madre in stile gotico-catalano modificata più volte tra il 1471 e il 1581. Della costruzione originaria restano il campanile a bifore, la cappella della Sacra Spina e il fonte battesimale. Sotto bellissimi affreschi del Borremans, la chiesa conta 17 cappelle di proprietà delle famiglie alcamesi che le utilizzavano come luogo di sepoltura. Conserva la "sacra spina" che si dice appartenga alla corona di Gesù Cristo, e una *DormitioVirginis*, del Gagini.

Sabato
ore 10-12.15 e 15-17.15
Domenica
ore 11-12.30 e 15-17.15

45 MIN — in parte